

Delibera del Commissario Straordinario
N° 77 del **03/07/2024****Struttura proponente:** AREA CONTABILITA' E
BILANCIO**Proposta n. 1404 del 20/06/2024****Oggetto:** Affidamento diretto dei servizi bancari di tesoreria. Approvazione dello schema di Convenzione di Tesoreria e dell'Avviso di Manifestazione di Interesse.

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore

Data 26/06/2024

Firma Sandra Cossa

Responsabile P.O.

Data 26/06/2024

Firma Sandra Cossa

Responsabile del procedimento

Data 26/06/2024

Firma Sandra Cossa

Dirigente di AREA

Data 26/06/2024

Firma Caldani Elisabetta

Il Direttore Generale

Data 03/07/2024

Firma Giacomo Guastella

Il Commissario Straordinario
Massimiliano Raffa

OGGETTO:	Affidamento diretto dei servizi bancari di tesoreria. Approvazione dello schema di Convenzione di Tesoreria e dell'Avviso di Manifestazione di Interesse.
----------	---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 27 luglio 2022, n. 591/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione della dott.ssa Elisabetta Caldani, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito alla medesima l'incarico di dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 25 Gennaio 2024, n. 8/CS/RE avente ad oggetto "Approvazione dei dati di preconsuntivo 2023, determinazione del risultato presunto di amministrazione ai sensi del Dlgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 29 Marzo 2024, n. 33/CS/RE avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2023";

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'articolo 69, "Servizio di tesoreria della Regione";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", ed in particolare l'articolo 24 "Variazioni di Bilancio";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

ATTESO che nell'Agenzia non sussiste una disciplina che regola l'ordinamento contabile;

VISTA la determina n. 863/RE del 07 dicembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione e pubblicazione Avviso manifestazione di interesse per l'eventuale affidamento diretto dei servizi bancari di tesoreria.";

VISTA la determina n. 876/RE del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione e pubblicazione Avviso manifestazione di interesse per l'eventuale affidamento diretto dei servizi bancari di tesoreria. Modifica e integrazione della determina n. 863/RE del 07 dicembre 2023.";

VISTA la determinazione n. 32 del 2 febbraio 2024 avente ad oggetto "Affidamento diretto dei servizi bancari di tesoreria. Decisione a contrarre. CIG n. B02626EFB7." a mezzo della quale si è disposto di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d. lgs. 36/2023, da realizzarsi tramite lo strumento della Trattativa diretta da effettuarsi sulla piattaforma MEPA, con confronto competitivo di preventivi, con aggiudicazione, per un periodo di anni 3, all'Istituto di credito che offrirà il prezzo più basso sulla base dei criteri di cui all'art. 16 dell'Avviso allegato alla determinazione 863/RE/2023, ponendo come importo a base di offerta al ribasso la somma annua massima di euro 25.000,00 (venticinquemila/00), iva inclusa;

CONSIDERATO che a tal fine è stata esperita la Trattativa diretta n. 4000268 creata sul Mepa dal Punto Istruttore in data 29 gennaio 2024, inviando tre distinte richieste di offerta economica ai tre diversi operatori economici che hanno manifestato interesse all'affidamento del servizio, con invito a presentare offerta entro la data del 29 febbraio 2024;

VISTA la determina n. 384 del 18 giugno 2024 con cui, per le motivazioni espresse nella stessa determina, l'Amministrazione ha provveduto alla revoca in autotutela ex art. 21 quinquies L. n. 241/1990 della procedura di gara per l'affidamento dei Servizi Bancari di Tesoreria relativi ai pagamenti

dell'Agenda Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (A.R.S.I.A.L.), di cui alla determinazione n. 32 del 2 febbraio 2024, ai sensi di quanto stabilito all'art. 16 dell'Avviso per manifestazione di interesse di cui alla determinazione n. 863/RE/2023;

CONSIDERATO e PRESO ATTO della necessità di procedere all'affidamento diretto ai sensi del d.lgs. 36/2023, art. 50 "Procedure per l'affidamento", che al comma 1, lettera b) prevede, per i servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATA l'esigenza dell'amministrazione di ARSIAL di dover instaurare un rapporto di natura fiduciaria con l'Istituto di Credito che dovrà gestire la tesoreria e che tenga conto di un affidamento della durata superiore ai tre anni previsti nella procedura di cui alla determina 32/2024;

RAVVISATA la necessità di valutare anche aspetti qualitativi connessi all'esperienza acquisita, alle capacità tecniche e professionali, oltre che alla capacità economica e finanziaria degli operatori economici che risulteranno interessati all'avviso esplorativo;

RITENUTO opportuno inoltre valutare, nell'ambito del predetto avviso di manifestazione di interesse, servizi aggiuntivi che potranno essere offerti per lo svolgimento del servizio di tesoreria di che trattasi;

VISTO l'articolo 210 del d.lgs. 267/2000, applicabile in analogia per le Regioni e gli Enti strumentali, che al comma 2 espressamente stabilisce che il rapporto di Tesoreria viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente;

RITENUTO dunque necessario procedere all'adozione dello schema di Convenzione, allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, e dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di un operatore economico in possesso di adeguata qualificazione, per l'affidamento in via diretta ex art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/23 del Servizio Bancario di Tesoreria da espletarsi per il periodo di n. 5 anni ad un costo fisso onnicomprensivo, a cui si dovrà aggiungere il compenso per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, se attivata;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

SU ISTRUTTORIA e PROPOSTA dell'Area Contabilità e Bilancio;

D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE l'allegato Avviso di manifestazione di interesse, ai fini dell'esperimento dell'indagine esplorativa per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 del Servizio Bancario di Tesoreria relativo all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (A.R.S.I.A.L.), da aggiudicare per un periodo di n. 5 anni ad un costo fisso onnicomprensivo a cui si dovrà aggiungere il compenso per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, se attivata;

DI APPROVARE altresì l'allegato schema di Convenzione del servizio di Tesoreria;

DI DEMANDARE al Responsabile Unico del Progetto tutti gli adempimenti necessari e connessi per il legittimo affidamento del servizio di tesoreria, oggetto del presente schema di convenzione, mediante la procedura di gara di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;

DI DARE MANDATO al Direttore Generale e/o all'Area dirigenziale competente per gli ulteriori adempimenti.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.LGS. 33/2013	29	1		x			x	
D.LGS. 33/2013	23			x			x	

SCHEMA DI CONVENZIONE SERVIZIO DI TESORERIA

ART 1. OGGETTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA

Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni connesse alla gestione finanziaria, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, nonché all'amministrazione ed alla custodia di titoli e valori in generale e agli adempimenti previsti dalla normativa di contabilità pubblica in vigore presso l'A.R.S.I.A.L. e l'Ente Tesoriere e viene svolto in conformità alle disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, alle vigenti disposizioni normative in materia bancaria e contabile, ad eventuali nuove norme che dovessero intervenire nel corso della gestione del servizio, nonché ai regolamenti dell'Ente, ed a quanto stabilito nel presente documento.

Potranno essere oggetto della presente Convenzione eventuali ulteriori servizi aggiuntivi, offerti dall'operatore economico selezionato a seguito dell'Avviso di Manifestazione di Interesse, ed ai sensi di quanto previsto dal punto 3. REQUISITI MINIMI E ULTERIORI PROFILI VALUTATIVI dell'Avviso stesso.

Il Tesoriere si obbliga a rendere il servizio nel pieno rispetto delle norme di contabilità nazionali e regionali in vigore, impegnandosi ad adeguare l'organizzazione del servizio alle eventuali modifiche normative.

ART 2. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI TESORERIA

L'operatore economico gestirà gli incassi e ordinerà i pagamenti al proprio tesoriere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo di Pagamento e Incasso (OPI) emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) per il tramite della piattaforma Siope +.

Il Tesoriere, pertanto, si impegnerà ad adeguare, in modo completo e integrato, le specifiche tecniche sopra richiamate e ad effettuare tutte le transazioni con modalità idonee a garantire la provenienza, l'integrità e la sicurezza dei dati nonché la sicurezza degli accessi e la riservatezza delle informazioni.

L'esercizio finanziario dell'Agenzia ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno. Dopo il 31 dicembre di ciascun anno, non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'esercizio finanziario precedente, fatta salva l'ipotesi della mera registrazione di operazioni di regolarizzazione contabile.

I flussi possono contenere un singolo Ordinativo ovvero più Ordinativi. Gli Ordinativi sono costituiti da: Mandati e Reversali che possono contenere una o più "disposizioni". Per quanto concerne gli OPI, per il pagamento di fatture commerciali devono essere predisposti singoli ordinativi. Nelle operazioni di archiviazione, ricerca e correzione (variazione, annullo e sostituzione) si considera l'Ordinativo nella sua interezza.

L'ordinativo è sottoscritto - con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata - dai soggetti individuati dall'Ente e da questi autorizzati alla firma degli Ordinativi inerenti alla gestione del servizio di tesoreria.

L'OPI si intende inviato e pervenuto al destinatario secondo le Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+.

La trasmissione e la conservazione degli Ordinativi compete ed è a carico dell'Ente Tesoriere il quale deve rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate in materia dagli Organismi competenti.

Il Tesoriere, all'atto del ricevimento dei flussi contenenti gli OPI, provvede a rendere disponibile alla piattaforma SIOPE+ un messaggio attestante la ricezione del relativo flusso. Eseguita la verifica del contenuto del flusso ed acquisiti i dati nel proprio sistema informativo, il Tesoriere, direttamente o tramite il proprio polo informatico, predispone e trasmette a SIOPE+, un messaggio di ritorno munito di riferimento temporale, contenente il risultato dell'acquisizione, segnalando gli Ordinativi presi in carico e quelli non acquisiti; per questi ultimi sarà evidenziata la causa che ne ha impedito l'acquisizione. Dalla trasmissione di detto messaggio decorrono i termini per l'eseguibilità dell'ordine conferito.

I flussi inviati dall'Ente (direttamente o tramite la piattaforma SIOPE+) entro l'ultimo orario possibile saranno acquisiti lo stesso giorno lavorativo per il Tesoriere, mentre eventuali flussi che pervenissero al Tesoriere oltre il suddetto l'orario saranno presi in carico nel giorno lavorativo successivo.

L'Ente potrà inviare variazioni o annullamenti di Ordinativi precedentemente trasmessi e non ancora eseguiti. Nel caso in cui gli annullamenti o le variazioni riguardino Ordinativi già eseguiti dal Tesoriere, non sarà possibile accettare l'annullamento o la variazione della disposizione e delle relative Quietanze o Ricevute, fatta eccezione per le variazioni di elementi non essenziali ai fini della validità e della regolarità dell'Operazione di Pagamento.

A seguito dell'esecuzione dell'Operazione di Pagamento, il Tesoriere predispone ed invia giornalmente alla piattaforma SIOPE+ un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova e discarico, la conferma dell'esecuzione degli Ordinativi; in caso di Pagamento per cassa, la Quietanza del creditore dell'Ente, raccolta su supporto separato, è trattenuta tra gli atti del Tesoriere.

Nelle ipotesi eccezionali in cui per cause oggettive inerenti i canali trasmissivi risulti impossibile l'invio degli Ordinativi, l'A.R.S.I.A.L., con comunicazione sottoscritta dagli stessi soggetti aventi poteri di firma sugli Ordinativi, tramite PEC, evidenzierà al Tesoriere le sole Operazioni di Pagamento aventi carattere d'urgenza o quelle la cui mancata esecuzione possa comportare danni economici; il Tesoriere a seguito di tale comunicazione eseguirà i Pagamenti tramite Provvisori di Uscita. L'Ente è obbligato ad emettere gli Ordinativi con immediatezza non appena rimosse le cause di impedimento.

Il Tesoriere dovrà garantire all'A.R.S.I.A.L. un servizio di "Consultazione Telematica", con funzioni informative e dispositive di tipo Remote Banking / Home Banking, includendo tutti i requisiti di maggior dettaglio descritti nel presente documento.

L'accesso telematico dovrà consentire almeno le seguenti interrogazioni, mediante report dinamici:

- Saldo/Disponibilità del conto dell'Ente, situazione Tesoreria;
- Conto giornaliero del movimento di cassa (incassi e pagamenti), costituito dal normale partitario di conto corrente ordinario (giornale di cassa)
- Report esiti pagamenti;

- Interrogazione documenti:
 - Parametrica: mandato, reversale, provvisorio in entrata, provvisorio in uscita, numero documento (da...a..), importo documento (da...a..), stato documento (caricato, eseguito, annullato), data di carico documento (da...a..);
 - Numerica;
 - Anagrafica;
- Interrogazione movimenti conti correnti e stampa dei relativi estratti dei conti correnti bancari;
- Quietanze;
- Report verifica di cassa e chiusura dell'esercizio;
- Elaborazioni statistiche e relativi grafici.

Il servizio di consultazione telematica dovrà inoltre e necessariamente consentire, per ciascun conto di tesoreria, l'esportazione in formato .xls, e/o.xlsx di tutti i dati disponibili attraverso la reportistica dinamica sopra definita, inclusi il conto giornaliero del movimento di cassa, il giornale di cassa e il "report degli esiti dei pagamenti".

Oltre alla reportistica elencata, disponibile sul portale web, il Tesoriere invierà via PEC all'A.R.S.I.A.L. altre informazioni o report qualora si rendesse necessaria una tempestiva comunicazione. In particolare, l'elenco degli ordinativi (OPI) ineseguiti o non andati a buon fine dovrà essere comunicato e trasmesso entro il termine massimo di 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione dell'OPI da parte del Tesoriere, ovvero dallo status "Acquisito da BT" come da specifiche SIOPE+ definite dall'AgID, mediante l'invio via mail di un "report ko" in formato .xls, .o .xlsx contenente:

- lo status dell'ordinativo (OK o pagato, KO non pagato);
- la motivazione che ha causato il non eseguitamento o il mancato esito positivo.

Il Tesoriere dovrà, inoltre, consegnare un documento contenente eventuali operazioni non evase entro la chiusura dell'esercizio, riportando tutte le eventuali ulteriori informazioni necessarie all'operatore economico.

In ogni caso, tutti i report trasmessi via PEC dovranno essere resi disponibili in una apposita sezione del portale web.

ART. 3. RISCOSSIONI

Il Tesoriere provvede ad incassare tutte le somme spettanti all'Ente, a qualsiasi titolo e causa, con facoltà di rilasciare, in nome e per conto dello stesso, una quietanza liberatoria numerata progressivamente per anno finanziario. In qualsiasi momento, il Tesoriere è obbligato a fornire la prova documentale dettagliata degli incassi effettuati.

Le entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordini di riscossione informatici (reversali), anche cumulativi, emessi dalla competente struttura dell'Ente a norma dell'ordinamento contabile, numerati progressivamente, sottoscritti con firma digitale.

Per ogni Riscossione il Tesoriere rilascia, in nome e per conto dell'Ente, una Ricevuta numerata in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilata con procedure informatiche.

Il Tesoriere deve accettare, anche senza la preventiva autorizzazione dell'Ente, le somme e i valori che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, rilasciando ricevuta contenente l'indicazione della causale del versamento, nonché la riserva "*salvo conferma di accettazione da parte dell'Ente*".

Per ciascun incasso il Tesoriere è tenuto ad emettere nei confronti dell'A.R.S.I.A.L. un provvisorio di entrata avente obbligatoriamente gli elementi indispensabili alla riconciliazione con la contabilità dell'Ente.

Per quanto riguarda le risorse presenti sui c/c postali intestati all'Ente, il Tesoriere è tenuto a prelevarli con cadenza almeno quindicinale, salvo richieste specifiche dell'Ente.

Le Reversali, ai fini dell'operatività del Tesoriere, devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- l'importo da riscuotere;
- l'indicazione del debitore;
- la causale del versamento;
- la codifica di bilancio (l'indicazione del titolo e della tipologia), distintamente per residui e competenza;
- il numero progressivo della Reversale per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti. In caso di mancata indicazione, le somme introitate sono considerate libere da vincolo;
- la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della Legge n. 196/2009;
- l'eventuale indicazione "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera" nel caso in cui le disponibilità dell'Ente siano depositate, in tutto o in parte, presso la competente Sezione della tesoreria dello Stato.

Il Tesoriere s'impegna, sin dalla aggiudicazione del servizio, ad uniformarsi alle specifiche tecniche fornite dalla Tesoreria dello Stato ed alle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", sulla base di quanto previsto dall'art. 81 del Decreto legislativo n. 82/2005, "Codice dell'Amministrazione Digitale", adeguando i propri tracciati al fine di facilitare il processo di riconciliazione contabile.

L'Ente provvede all'annullamento delle Reversali non riscosse entro il termine dell'esercizio e all'eventuale loro nuova emissione nell'esercizio successivo.

ART. 4. PAGAMENTI

I Pagamenti sono eseguiti in base a Mandati individuali e firmati digitalmente dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Agenzia ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.

L'estinzione dei Mandati ha luogo nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente.

I mandati, ai fini dell'operatività del Tesoriere, devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;

- l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare Quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché del codice fiscale o partita IVA;
- l'ammontare dell'importo lordo e netto da pagare;
- la causale del pagamento;
- la codifica di bilancio (l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa) e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa;
- la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della Legge n. 196/2009;
- il numero progressivo del Mandato per esercizio finanziario;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- l'indicazione della modalità di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o a prestiti. In caso di mancata indicazione, il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;
- la data nella quale il Pagamento deve essere eseguito, nel caso di Pagamenti a scadenza fissa, ovvero la scadenza prevista dalla legge o concordata con il creditore, il cui mancato rispetto comporti penalità;
- l'eventuale identificazione delle spese non soggette al controllo dei dodicesimi, in caso di "esercizio provvisorio";
- l'eventuale indicazione della "gestione provvisoria" nei casi di pagamenti rientranti fra quelli consentiti, ovvero "pagamento indilazionabile: gestione provvisoria".

Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del Mandato, effettua i Pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione - ed eventuali oneri conseguenti - emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata, nonché gli altri Pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge, previa richiesta presentata di volta in volta e firmata dalle stesse persone autorizzate a sottoscrivere i Mandati; la medesima operatività è adottata anche per i Pagamenti relativi ad utenze e rate assicurative.

Tali Pagamenti sono segnalati all'Agenzia, il quale procede alla regolarizzazione al più presto e comunque entro i successivi trenta giorni e, in ogni caso, entro i termini previsti per la resa del conto del Tesoriere, imputando i relativi Mandati all'esercizio in cui il Tesoriere stesso ha registrato l'operazione; detti Mandati devono recare l'indicazione del Provvisorio di Uscita rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

L'ordinativo è emesso sull'esercizio in cui il Tesoriere ha effettuato il pagamento anche se la comunicazione del Tesoriere è pervenuta all'Ente nell'esercizio successivo.

I Pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando, con le modalità indicate al successivo art. 10, l'eventuale anticipazione di tesoreria - deliberata e richiesta dall'Ente nelle forme di legge - per la parte libera da vincoli.

Il Tesoriere non è tenuto ad accettare Mandati che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI, tempo per tempo vigenti.

I Mandati sono ammessi al Pagamento, di norma, il giorno lavorativo successivo a quello della consegna al Tesoriere.

Per i ruoli di spesa fissa, per i sospesi di cassa e per gli ordinativi di spesa che rechino l'indicazione di una specifica scadenza, l'esecuzione degli stessi comporterà la messa a disposizione delle somme ai beneficiari nel giorno della scadenza, secondo le modalità eventualmente previste nei ruoli di spesa fissa, nei sospesi di cassa o negli ordinativi di spesa.

I mandati interamente o parzialmente non estinti alla data del 31 dicembre sono commutati dal Tesoriere in assegni di trattenuta o in altri mezzi di pagamento equipollenti offerti dal sistema bancario e trasmessi ai beneficiari, salvo diverse indicazioni fornite dall'Ente.

In caso contrario, il Tesoriere non tiene conto dei predetti Mandati e l'Ente si impegna ad annullarli e rimetterli nel nuovo esercizio.

L'Ente si impegna a non inviare Mandati al Tesoriere oltre la data del 20 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai Pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che non sia stato possibile inviare entro la predetta scadenza del 20 dicembre.

Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi Pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.

L'elenco degli ordinativi ineseguiti o non andati a buon fine dovrà essere comunicato e trasmesso all'Ente entro il termine massimo di 3 (tre) giorni dalla ricezione da parte del Tesoriere.

Nessuna commissione spese e tasse inerente all'esecuzione dei pagamenti ordinati dall'Agenzia ai sensi del presente articolo può essere posta dal Tesoriere a carico dei beneficiari, come disposto dalla normativa.

Altri servizi di pagamento come Ri.Ba., MAV, RAV e i Bollettini bancari e postali - che non trovano una diretta corrispondenza con i servizi di addebito e di bonifico SEPA - potranno continuare ad essere utilizzati secondo le modalità attualmente in essere.

Ai sensi di legge e fatte salve le disposizioni concernenti l'utilizzo di importi a specifica destinazione, le somme giacenti presso la contabilità speciale fruttifera sono prioritariamente utilizzate per l'effettuazione dei Pagamenti. In caso di assenza totale o parziale di somme libere, l'esecuzione del pagamento ha luogo mediante l'utilizzo delle somme a specifica destinazione secondo i criteri e con le modalità di cui al successivo art. 10.

ART. 5 PAGAMENTO RETRIBUZIONI DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

Il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente dell'Ente avverrà attraverso un flusso, predisposto secondo le specifiche tecniche concordate tra le parti, inviato al Tesoriere almeno tre giorni lavorativi precedenti a quello di accredito stabilito dall'Ente. Il pagamento delle retribuzioni verrà effettuato con valuta fissa al 27 (ventisette) di ciascun mese, ovvero nella prima giornata lavorativa immediatamente precedente se festivo o di sabato e sarà effettuato mediante un'operazione di addebito al conto di tesoreria e di accredito ad ogni conto corrente dei dipendenti indicati, senza l'applicazione di commissioni o altri oneri a carico del dipendente o dell'Ente.

ART. 6. CONDIZIONI DI VALUTA

Le operazioni di riscossione e pagamento saranno portate a credito e a debito dell'Ente con valuta dello stesso giorno, rispettivamente, dell'incasso e del pagamento.

ART. 7. OPERAZIONI MEDIANTE FIRMA DIGITALE E TRASMISSIONE DEGLI ATTI

L'A.R.S.I.A.L., nel rispetto delle norme e nell'ambito della propria autonomia, definisce i poteri di firma dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i documenti informatici, previo invio al Tesoriere delle generalità e qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti documenti, nonché ogni successiva variazione e dei relativi certificati di firma, ovvero fornisce al Tesoriere gli estremi dei certificati stessi.

Le operazioni relative al servizio di Tesoreria saranno eseguite mediante utilizzo di firme digitali, tramite un certificato rilasciato da uno degli enti certificatori accreditati ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 82/2005 ed iscritti all'albo di cui al comma 6 del medesimo articolo; si precisa che ai fini del controllo della validità del certificato, sarà presa in considerazione la data in cui la verifica verrà eseguita. Le parti saranno tenute a comunicare immediatamente le eventuali revoche o sospensioni dei certificati relativi alle chiavi contenute in dispositivi di firma difettosi o di cui il titolare abbia perduto il possesso

In caso di indisponibilità del sistema informatico, tale da non consentire lo scambio dei flussi o la gestione degli stessi quando già ricevuti, il servizio è svolto mediante elaborazione e scambio di documenti cartacei. Alla riattivazione del sistema, le parti procederanno, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., alla elaborazione di copie su supporto informatico dei documenti nel frattempo prodotti in formato cartaceo, trasmettendoli in via telematica per consentire la risincronizzazione del sistema informatico.

In caso di manutenzione del sistema, il Tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'A.R.S.I.A.L. della sospensione del servizio con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, fermo restando che detta sospensione non potrà protrarsi per un lasso di tempo superiore alle 12 (dodici) ore.

ART. 8. PIGNORAMENTI

L'Ente quantifica preventivamente gli importi delle somme destinate al Pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita delibera semestrale, da notificarsi con immediatezza al Tesoriere.

La notifica di detta deliberazione non esime il Tesoriere dall'apporre blocco sulle eventuali somme disponibili, fermo rimanendo l'obbligo di precisare, nella dichiarazione resa quale soggetto terzo pignorato, sia la sussistenza della deliberazione di impignorabilità, sia la sussistenza di eventuali somme a specifica destinazione.

Il Tesoriere, qualora dovesse dar corso a provvedimenti di assegnazione di somme emessi ad esito di procedure esecutive, pur in mancanza di disponibilità effettivamente esistenti e dichiarate, resta fin d'ora autorizzato a dar corso al relativo addebito dell'importo corrispondente sui conti dell'Ente, anche in utilizzo dell'eventuale anticipazione concessa e disponibile, o comunque a valere sulle prime entrate disponibili.

A fronte della suddetta delibera semestrale, per i Pagamenti di spese non comprese nella delibera stessa, l'Ente si fa carico di emettere i Mandati seguendo l'ordine cronologico delle fatture pervenute per il pagamento ovvero delle delibere di impegno.

L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti costituisce - ai fini del rendiconto della gestione - titolo di scarico dei Pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi e ciò anche per eventuali altri oneri accessori conseguenti.

Nell'ambito delle procedure esecutive aventi il Tesoriere quale terzo pignorato e l'Ente quale debitore esecutato, il Tesoriere, nell'ambito delle attività di pagamento, sarà tenuto:

- a) al rispetto di tempi celeri nell'avvio delle procedure necessarie allo svincolo delle somme, laddove la struttura competente ne faccia richiesta mediante la produzione della documentazione all'uopo necessaria. Lo svincolo delle somme dovrà altresì essere oggetto di comunicazione puntuale presso la struttura di competenza;
- b) alla trasmissione mensile dell'elenco, in formato excel, contenente tutti i pignoramenti in essere aventi l'Ente quale debitore principale, con i relativi numeri identificativi delle procedure esecutive (Ruolo generale dell'esecuzione), ove disponibili;
- c) alla trasmissione di tutta la documentazione giudiziale o di altra natura in suo possesso;
- d) alla immediata comunicazione, presso la struttura di competenza, degli interventi di ulteriori creditori nelle procedure pignoratorie già in essere.

Per quanto concerne i pignoramenti in essere nell'esercizio 2023 si specifica:

Numero pignoramenti in essere: 4

Importo pignoramenti in essere: € 218.973,84

ART. 9. FONDI ECONOMICI

Il Tesoriere assicura l'erogazione del servizio di tesoreria anche per le spese effettuate attraverso l'economista dell'Ente, con la creazione di conti correnti dedicati, ai sensi della normativa e disposizioni vigenti. Possono essere messi a disposizione dell'Amministrazione strumenti elettronici di pagamento, ove richiesti.

ART. 10. ANTICIPAZIONI DI CASSA ED UTILIZZO DI SOMME A SPECIFICA DESTINAZIONE

Allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, su specifica richiesta dell'Ente, presentata di norma prima della chiusura dell'esercizio finanziario a valere sull'esercizio successivo e corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo, il Tesoriere è tenuto a concedere anticipazioni nella misura massima del 10% per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza derivanti da Trasferimenti correnti a qualunque titolo dovuti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 69, comma 9-bis, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss. mm. ii., e supponendo il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza derivanti da Trasferimenti regionali, per ciascuna delle annualità di bilancio previsionale interessate, pari ad euro 12.440.000,00.

L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa.

Al momento dell'attivazione del servizio, il Tesoriere è tenuto ad estinguere, nei limiti dell'importo della predetta anticipazione, l'eventuale debito dell'Ente nei confronti del precedente affidatario del servizio. Tale importo formerà il saldo iniziale della gestione del servizio.

Il Tesoriere è tenuto a rendere disponibile giornalmente all'Ente l'importo dell'anticipazione e ad inviare trimestralmente l'estratto conto scalare, corredato dalle situazioni di cassa relative ai giorni in cui si è verificato lo scoperto.

Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni utilizzate non appena si verificano entrate libere da vincoli

Nel caso in cui l'anticipazione di tesoreria utilizzata non venga estinta integralmente entro l'esercizio contabile di riferimento, l'utilizzo dell'anticipazione all'inizio dell'esercizio successivo resta limitato in misura pari alla differenza fra il saldo dell'anticipazione rimasto scoperto – comprensivo dell'importo per vincoli relativi ad utilizzo di fondi a specifica destinazione non ricostituiti - ed il limite massimo dell'anticipazione concedibile per l'esercizio di riferimento.

ART. 11. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA ED OBBLIGHI DEL TESORIERE

Il servizio è erogato dal Tesoriere nei giorni lavorativi e con il medesimo orario vigente sulla piazza per le banche.

Il Tesoriere mette a disposizione dell'Ente il giornale di cassa, secondo le modalità e periodicità previste nelle regole tecniche del protocollo OPI e, con la periodicità concordata, l'eventuale estratto conto. Inoltre, rende disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa.

Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla trasmissione all'archivio SIOPE delle informazioni codificate relative ad ogni Entrata ed Uscita, nonché della situazione mensile delle disponibilità liquide, secondo le Regole di colloquio tra banche tesoriere e Banca d'Italia.

Il Tesoriere dovrà predisporre e consegnare con cadenza trimestrale il verbale di verifica di cassa, corredato dall'elenco dei mandati da pagare e delle reversali da riscuotere, dall'elenco dei provvisori entrata/uscita da regolarizzare e dal quadro della concordanza tra conto di Tesoreria e Contabilità Speciale di T.U.

Entro il 31 gennaio, il Tesoriere è tenuto a consegnare la documentazione relativa al conto di cassa dell'anno precedente, corredata dal rendiconto di gestione (dal quale risulti la cassa iniziale, il totale degli incassi e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio e la giacenza di cassa al 31/12) e dal conto del Tesoriere (con l'elenco delle riscossioni e dei pagamenti suddivisi in conto competenza e conto residui).

Dovrà inoltre consegnare un documento contenente eventuali operazioni di riscossione e pagamento non evase entro la chiusura dell'esercizio, riportando tutte le ulteriori informazioni richieste dall'Ente per la redazione del proprio bilancio di esercizio.

In ogni caso, l'Appaltatore assumerà tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, la Società Appaltante si riserva, sin d'ora, la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del futuro Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

Il Tesoriere si impegna, per sé e i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori a mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relativi al Committente di cui verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione del servizio di Tesoreria.

ART. 12 DURATA E CORRISPETTIVO

Ai sensi di quanto previsto al punto 5. dell'Avviso di Manifestazione di Interesse, il costo fisso omnicomprendivo annuo è pari ad euro 18.000,00 (diciottomila/00), esente Iva ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10, comma 1 del DPR n. 633/1972, da applicarsi per l'intera durata contrattuale pari a 5 anni, a cui si dovrà aggiungere il compenso per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, se attivata.

Il Tesoriere accredita gli interessi attivi e addebita gli interessi passivi all'Ente con capitalizzazione secondo la normativa vigente.

ART. 13. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008, si specifica che il servizio posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale dell'Ente, né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto dell'Ente medesimo in forza di diversi contratti, fatta eccezione per alcune prestazioni di natura intellettuale connesse con lo svolgimento del servizio stesso che non comportano – in ogni caso e di per sé stesse – valutazione dei rischi interferenti né oneri della sicurezza connessi. L'Ente non ha, pertanto, provveduto alla redazione del DUVRI.

ART. 14. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti, obbligatori per le finalità connesse alla presente Convenzione, saranno trattati da Arisial conformemente alle vigenti disposizioni di legge (Regolamento europeo (UE) 2016/679 c.d. GDPR). Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: Titolare del trattamento: ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma - PEC: arsial@pec.arsialpec.it

Responsabile della Protezione dei dati sino alla data del 26 luglio 2024: Management and Consulting S.p.A.

PEC: mandc-spa@pec.it

Finalità del trattamento:

Esecuzione del servizio bancario di Tesoreria di Arisial ed ulteriori eventuali servizi aggiuntivi.

Si precisa che: i dati forniti dall'istituto di credito vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione della presente Convenzione, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

Base giuridica del trattamento

Esecuzione da parte di ARSIAL dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici) e obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità contrattuali per le quali sono raccolti e trattati, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, ARSIAL potrà raccogliere presso altre Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici e privati, per le finalità di trattamento previste.

Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Dati giudiziari

Di norma i dati forniti non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8/018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati:

I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da ARSIAL, e resi disponibili nei confronti del personale dell'Area competente, autorizzato al trattamento.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad altri soggetti, interni autorizzati al trattamento o esterni ad ARSIAL, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi di ARSIAL.

Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal GDPR e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del GDPR.

Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria per l'espletamento della procedura in argomento.

La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per Arsial di istruire l'offerta presentata e realizzare le finalità sopra indicate.

Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali ex art. 28 GDPR

Le attività oggetto della procedura implicano, da parte dell'istituto di credito, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare Arisial, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR).

Arsial, in qualità di Titolare del Trattamento, con atti formali (addendum contrattuale e documento DPA: Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 4, n. 8) e art. 28 del GDPR – Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”), riportati in allegato e parte integrante della convenzione stessa, nominerà l'istituto di credito quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del GDPR.

Con la sottoscrizione dell'addendum l'istituto di credito si impegnerà ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento.

L'istituto di credito si impegna, inoltre, a sottoscrivere l'atto di nomina (addendum contrattuale) ed il documento DPA entro il termine di venti giorni dalla data di stipula del contratto.

ART. 15. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001”, l'aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice del quale potrà prendere visione sul sito internet di questa Amministrazione all'indirizzo: https://www.arsial.it/app/uploads/amm-trasparente/NUOVO-CODICE-DI-COMPORTAMENTO-DI-ARSIAL-5_7_2023.pdf

ART. 16. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

ART. 17. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia, o ad accordi appositamente concordati e sottoscritti tra le parti.

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di adeguata qualificazione per l'affidamento in via diretta ex art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/23 del Servizio Bancario di Tesoreria per l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (A.R.S.I.A.L.).

1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La presente manifestazione di interesse viene avviata per l'individuazione di un operatore economico cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n° 36/2023, il servizio bancario di Tesoreria per l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (A.R.S.I.A.L.).

Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni connesse alla gestione finanziaria, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, nonché all'amministrazione ed alla custodia di titoli e valori in generale e agli adempimenti previsti dalla normativa di contabilità pubblica in vigore presso l'A.R.S.I.A.L. e l'Ente Tesoriere e viene svolto in conformità alle disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, alle vigenti disposizioni normative in materia bancaria e contabile, ad eventuali nuove norme che dovessero intervenire nel corso della gestione del servizio, nonché ai regolamenti dell'Ente, ed a quanto stabilito nel presente documento e nell'allegato Schema di Convenzione. Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le Parti, alle modalità di espletamento del servizio potranno essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento. Per la formalizzazione dei relativi accordi può procedersi con scambio di lettere ovvero con l'utilizzo della PEC.

Nello specifico, l'operatore economico dovrà occuparsi del servizio di elaborazione ed effettuazione dei pagamenti e degli incassi, effettuati da A.R.S.I.A.L., secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (OPI), e trasmessi alla Banca per il tramite della piattaforma SIOPE+, gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla Banca d'Italia.

Il servizio di Tesoreria dovrà essere effettuato dall'operatore economico secondo le modalità ed i termini previsti nel presente documento e nell'allegato Schema di Convenzione, per la durata di 60 (sessanta) mesi.

La Stazione appaltante si riserva, sin d'ora, la facoltà di apportare modifiche al futuro contratto, ai sensi dell'art. 120, commi 9 e 10 del D.Lgs 36/2023, sempre nei limiti delle soglie previste per l'affidamento diretto, ai sensi dall'art. 50, comma 1 lett. b) del medesimo Codice. Resta, altresì, fermo quanto previsto dall'art. 120, comma 11 del D. Lgs 36/2023.

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né offerta al pubblico, ma semplice richiesta di manifestazione di interesse, a seguito della quale potrà essere esperito il confronto di offerte. La manifestazione di interesse, pertanto, non vincola in alcun modo questa Agenzia.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni quantitative relative al 2022 ed al 2023:

- N° mandati:
anno 2022: 3.753
anno 2023: 4.025
- Importo mandati
anno 2022: Euro 30.181.783,97
anno 2023: Euro 36.789.784,32
- N° reversali
anno 2022: 2.360
anno 2023: 2.810
- Importo reversali
anno 2022: Euro 28.583.212,24
anno 2023: Euro 41.972.813,16
- Giacenza di Cassa
al 31/12/2022: Euro 2.290.737,60
al 31/12/2023: Euro 7.473.766,44
- N° operazioni effettuate in assenza di mandato/reversali
Anno 2022: n.614
Anno 2023: n.626
- N° bonifici esteri
anno 2022: 20
anno 2023: 22

Il Tesoriere dovrà, quindi, essere in grado di gestire un tale ordine di grandezza durante l'esecuzione del servizio, con la possibilità da parte di A.R.S.I.A.L. di discostarsi (anche in aumento) unilateralmente e senza alcuna comunicazione da queste stime.

La pubblicazione del suddetto avviso non comporta per l'Amministrazione Appaltante alcun obbligo specifico, posto che non vi è esigenza di una forma divulgativa ultranazionale, in quanto la natura (e l'effettivo valore) della prestazione rappresentano oggettivi elementi che danno certezza dell'assenza di interesse transfrontaliero.

2. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE INTERESSE

Possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura prevista dal presente avviso tutti gli operatori economici (di cui all'art. 65 del D. Lgs 36/23), in possesso dei requisiti minimi di cui al successivo punto 3. costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. 36/23.

3. REQUISITI MINIMI E ULTERIORI PROFILI VALUTATIVI

Possono presentare la manifestazione di interesse i soggetti di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023 che siano in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale di cui all'art. 94 e ss. del d. lgs. n. 36/2023 e dei seguenti requisiti speciali:

- 1) iscrizione al M.E.P.A. nell'ambito della categoria merceologica Servizi per il funzionamento della PA - Servizi di Tesoreria e/o Cassa – CPV: 66600000-6;
- 2) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per le attività corrispondenti ai servizi oggetto dell'affidamento, come da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/00;
- 3) in caso di banche di credito cooperativo, banche popolari, istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile: di essere iscritti all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero dello sviluppo economico.
- 4) autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art 10 del D.Lgs. n. 385/1993 e/o abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 69 del D.lgs. 118/2011 e ss.m.ii, indicando la normativa di riferimento, il titolo di abilitazione e gli estremi di iscrizione all'albo di cui agli artt. 13 e 14 del D.lgs 385/1993 e ss.mm.ii;

Per i raggruppamenti temporanei di imprese si applicano le disposizioni dell'art. 68 D.Lgs, 36/23.

Verranno valutati, altresì, ai fini dell'affidamento onde trattasi, i seguenti parametri:

- esperienza curriculare da dove possano evidenziarsi “documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”;
- relazione metodologica che illustri le modalità di svolgimento del servizio ed eventuali proposte di miglioramento e/o eventuali servizi aggiuntivi che saranno offerti dall'operatore economico nell'ambito della Convenzione da stipulare, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il tasso di interesse debitore sull'eventuale anticipazione di cassa, la fornitura di carte di credito/debito o prepagate per la gestione delle spese economiche dell'Ente, il rilascio di garanzia fideiussoria a condizioni particolarmente favorevoli a favore dei potenziali beneficiari delle sovvenzioni concesse da Arisial a garanzia di eventuali richieste di anticipazioni e/o acconti, i servizi di emissione, spedizione e recapito di avvisi di pagamento mediante PagoPa.

La sussistenza dei requisiti dichiarati è accertata dall'Ente appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

4. MODALITA', TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La Manifestazione di interesse, comprensiva di tutti requisiti, dichiarazioni e informazioni richieste dal presente Avviso, dovrà essere redatta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/00 e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del partecipante operatore economico, e dovrà pervenire esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo arsial@pec.arsialpec.it entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno(massimo 10 giorni).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione inerente la Tracciabilità dei Flussi finanziari e copia del documento di identità del Legale Rappresentante, in corso di validità.

Costituiscono motivi di esclusione dal prospettato confronto concorrenziale:

- la ricezione della domanda oltre i termini di cui al presente articolo;
- la mancata redazione della domanda ai sensi del D.P.R. 445/00;
- l'assenza dei requisiti indicati nel presente avviso, nonché la mancata indicazione delle informazioni e richieste al punto 3. "REQUISITI MINIMI E ULTERIORI PROFILI VALUTATIVI".

L'elenco degli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito e l'elenco degli operatori economici effettivamente invitati a presentare offerta sono riservati; il diritto di accesso a tali atti è differito a dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse previsto dall'avviso.

5. DURATA E CORRISPETTIVO

Gli operatori economici dovranno dichiarare di accettare il costo fisso omnicomprendente, pari ad euro 18.000,00 (diciottomila/00) annui, per l'intera durata contrattuale pari a 5 anni, a cui si dovrà aggiungere il compenso per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, se attivata.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10, comma 1 del DPR n. 633/1972, "*le prestazioni di servizi concernenti la concessione e la negoziazione di crediti, la gestione degli stessi da parte dei concedenti e le operazioni di finanziamento; l'assunzione di impegni di natura finanziaria, l'assunzione di fidejussioni e di altre garanzie e la gestione di garanzie di crediti da parte dei concedenti; le dilazioni di pagamento, le operazioni, compresa la negoziazione, relative a depositi di fondi, conti correnti, pagamenti, giroconti, crediti e ad assegni o altri effetti commerciali, ad eccezione del recupero di crediti; la gestione di fondi comuni di investimento e di fondi pensione di cui al decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, le dilazioni di pagamento e le gestioni similari e il servizio bancoposta*", sono esenti IVA

6. SELEZIONE DELL'AFFIDATARIO

Le manifestazioni d'interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile Unico del Progetto il quale, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, redigerà verbale e predisporrà l'affidamento diretto – a suo insindacabile giudizio – a beneficio dell'operatore economico all'esito – per l'appunto – del riscontro dei requisiti minimi dichiarati e degli ulteriori profili criteriali di massima di cui al precedente punto 3. posta la mera valutazione – opportunamente congrua e ponderata – dell'operatore economico assegnatario.

A.R.S.I.A.L. si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, per sue valutazioni insindacabili, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

7. RESPONSABILE DEL PROGETTO

La Responsabile Unica del progetto (RUP) è la funzionaria dell'Area Contabilità, Bilancio, dott.ssa Sandra Cossa, Telefono: 06/862.73.717 e-mail: s.cossa@arsial.it

8. PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il presente Avviso viene pubblicato sul profilo della Committente, nella sezione "AT/Bandi di gara e Contratti/Avvisi Indagine di mercato".

I dati forniti dagli operatori economici, obbligatori per le finalità connesse alla presente procedura, saranno trattati da Arisial conformemente alle vigenti disposizioni di legge (Regolamento europeo (UE) 2016/679 c.d. GDPR).

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: Titolare del trattamento è ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma - PEC: arsial@pec.arsialpec.it

Responsabile della Protezione dei dati: Management and Consulting S.p.A. sino al giorno 26 luglio 2024: PEC: mandc-spa@pec.it

Finalità del trattamento: Svolgimento della procedura di affidamento del servizio bancario di Tesoreria di Arisial ed ulteriori eventuali servizi aggiuntivi.

Si precisa che:

- i dati inseriti nell'offerta e nelle dichiarazioni integrative vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri indicati nella manifestazione di interesse e negli ulteriori documenti allegati all'offerta nonché dell'affidamento e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte dell'operatore economico vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

Base giuridica del trattamento

Esecuzione da parte di ARSIAL dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici) e obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, ARSIAL potrà raccogliere presso altre Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici e privati, per le finalità di trattamento previste.

Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Dati giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali”, di cui all’art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8./018, n. 101). I “dati personali relativi a condanne penali e reati”, di cui all’art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, l’operatore acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione alla presente procedura.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati:

I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da ARSIAL, e resi disponibili nei confronti del personale dell’Area competente, autorizzato al trattamento.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad altri soggetti, interni autorizzati al trattamento o esterni ad ARSIAL, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi di ARSIAL.

Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all’Unione Europea.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’art. 22.

Diritti dell’interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l’interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo “Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione”, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità su www.garanteprivacy.it

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria per l’espletamento della procedura in argomento.

La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l’impossibilità per Arisial di istruire l’offerta presentata e realizzare le finalità sopra indicate.

Responsabile del trattamento dei dati personali

Le attività oggetto della procedura implicano, da parte dell’affidatario, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare Arisial, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR).

Arsial, in qualità di Titolare del Trattamento, con atti formali (addendum contrattuale e documento DPA: Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 4, n. 8) e art. 28 del GDPR – Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”), riportati in allegato e parte integrante del contratto stesso, nominerà l’affidatario quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del GDPR.

Con la sottoscrizione dell’addendum l’affidatario si impegnerà ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento.

L’affidatario si impegna, inoltre, a sottoscrivere l’atto di nomina (addendum contrattuale) ed il documento DPA entro il termine di venti giorni dalla data di stipula del contratto.